

3	giorno 2: 21 settembre 2012	

apertura al pubblico

Esponiamo la classe come sistema neutro delle regole che vi abbiamo trovato. L'impossibile convivenza nello stesso spazio degli schermi delle telecamere di sicurezza e del pubblico, crea una frattura ambientale e un senso di impossibilità di esposizione.

Nella classe si offre la visione di una seconda classe: il meccanismo di visione della prima impedisce di fatto l'accesso alla seconda: una lezione di karate impartita al gruppo da Mamadou D., il nostro **spettatore desiderato**.

Un gesto minimo coreografico [nel senso di confine tra una perfezione e la casualità, tra l'identitario e l'indistinto (è questo l'equilibrio che cerchiamo insieme, e poi fuori dal gruppo?)] raccorda le due classi a confronto.

In quel momento non sentiamo il bisogno di ulteriori esposizioni, o spiegazioni. Ci stiamo allenando in condizioni precise.